

BASKET - SERIE A2 L'ALA DELL'ASSIGECO PROTAGONISTA A ROMA HA GIÀ NEL MIRINO L'AGRIGENTO

Sandri ora vuole espugnare il "Campus"

CODOGNO Un ritorno così bello al "PalaTiziano" Daniele Sandri non avrebbe potuto sognarlo. L'ala dell'Assigeco la passata stagione era in Serie A proprio con Roma (29 punti in 24 partite con 7.6 minuti di utilizzo medio in campionato) e domenica in casacca rossoblu attingendo al proprio repertorio ha "stregato" gli avversari, arresisi dopo un tempo supplementare. Una super prestazione quella dell'esterno milanese - 24 punti con 3/7 da due, 6/8 da tre, 4 rimbalzi, 2 assist in 42' di gioco - cui fanno da cornice l'impatto di Chiumenti, positivo fin dall'ingresso sul parquet nel corso del primo quarto, la verve di Jackson, le giocate di Austin e le magie di Fultz a cogliere gli istanti decisivi. «Anche se ho giocato un anno a Roma e sentivo "strano" tornarci da avversario, la partita di domenica la consideravo un momento impor-

tante - ricorda Sandri, 25 anni da compiere il prossimo 19 novembre - era fondamentale esprimersi bene e dare il massimo. Sono felice per la mia prestazione, ma più per quanto ottenuto dall'intero gruppo. I canestri? In effetti li conoscevo bene avendoci lavorato tanto nell'annata passata. Mi fa piacere aver ottenuto questa vittoria. In un campionato così equilibrato si lotta sempre punto a punto, non c'è mai un attimo di respiro». Un risultato che aumenta la fiducia del gruppo lodigiano apparso in crescita anche grazie al rientro di qualche infortunato: «C'era in tutti noi la volontà di riscattare l'epilogo della sfida contro Agropoli, in una serata veramente brutta e sofferta. La squadra ha risposto bene, grazie anche al recupero di qualche compagno che aveva saltato le gare precedenti». La percentuale da tre dell'Assigeco

(48%) è stata decisiva ai fini del risultato. «È un effetto derivante dall'essere tornati ad allenarci in dieci: con Donzelli e Rossato recuperati il livello delle sedute in palestra si è alzato di parecchio. Adesso che pure Vencato è in ripresa sono convinto che potremo ancora migliorare - spiega Sandri -. Al completo si può dimostrare la vera sostanza della squadra». La sfida di domenica contro Agrigento, salita intanto nel gruppetto al comando della classifica, può essere un punto di svolta per l'Assigeco: «Troviamo un'ottima squadra, basata su un nucleo di italiani che si conosce da tempo. Possiamo però dire la nostra - Daniele Sandri punta a un'altra grande partita -. Vogliamo conquistare la vittoria che in casa nostra ancora manca. È importante dare continuità a quanto fatto a Roma».

Luca Mallamaci

RE DI ROMA

Daniele Sandri, 25 anni il prossimo

19 novembre, al tiro domenica scorsa al "PalaTiziano", dove

ha realizzato 24 punti